

INGELENZE
narrative



Fino a quando verrà il Regno

Ciao,

Eugenio Orso su comedonchisciotte.org: La lotta in corso è quella dell'élite e dei suoi lacchè contro le popolazioni, per controllarle, manipolarle, e addirittura, modificare l'uomo da un punto di vista biologico. In pratica, il Covid è l'antefatto, la *conditio sine qua non*, mentre il vaccino è l'arma biologica finale che serve, forse più del Covid stesso, ad eliminare i più deboli, coloro che generano maggiori spese sociali, e a perpetuare le catene della dipendenza dal potere effettivo. Il tutto finalizzato a una sorta di "distruzione creatrice" dei sistemi economici più deboli e controllabili dal potere elitista. Quei settori economici giudicati obsoleti come, ad esempio, le Piccole e Medie Imprese italiane. Il ricatto finanziario favorito dall'aumento dell'indebitamento pubblico e dai cali di PIL, ma la finalità ultima è quella di superare lo stato nazionale; facendolo progressivamente collassare sotto l'urto della forza cosiddetta Shock and Awe* (Colpisci e Terrorizza), per superare le identità dei popoli e rendere le classi subalterne sempre più simili all'operaio mascherato di Ernst Jünger**, calato in un percorso eretico negli abissi d'acciaio del nuovo capitalismo finanziario e globale, che aspira assolutisticamente a mettere in scena la Fine della Storia***, pensandosi eterno come un impero. ... Il processo storico che ha portato alla maturazione di questo diabolico piano di dominio, ben oltre le distopie letterarie novecentesche, punta a creare una specie di super uomini detentori del potere effettivo, intoccabili, sovrani e longevi, e un'altra di sotto uomini, destinati a perdere le caratteristiche umane da noi conosciute, man mano che il potere elitista si estende e si approfondisce. In questi anni abbiamo drammaticamente scoperto l'assoluta mancanza di limiti e di Etica della scienza, che si sposa perfettamente con l'assoluta mancanza di limiti e di Etica dell'attuale classe dominante neocapitalista, fino ad identificarsi con l'assenza di limiti che caratterizza gli agenti strategici della globalizzazione, di chiara matrice occidentale, usuraria e giudaica. Da leggere.

<http://www.reteccp.org/primepage/2021/democrazia21/resistenza.pdf>

Cesare Sacchetti sul suo blog, "La cruna dell'ago" insiste: La domanda che molti si stanno ponendo in queste settimane è come sia stato possibile arrivare a questo punto. Per poter giungere a questo punto è stato necessario prima di tutto un lungo e lento, inesorabile processo di demoralizzazione che ha portato di fatto l'umanità al punto più basso della sua storia. Per demoralizzazione si intende la completa assenza di valori, una condizione nella quale il male in pratica si trova sullo stesso piano del bene. Questa crisi è stata preparata accuratamente così come il disegno molto più grande che c'è dietro di essa. Il fine ultimo non è altro che quello di dominare il mondo attraverso l'instaurazione di un totalitarismo molto più feroce e oppressivo di tutti quelli del secolo scorso. I media infatti come spiegato dal sociologo Marshall McLuhan non rivestono in alcun modo la funzione di informare le masse. I media sono lo strumento del potere per programmare le masse. In altre parole, essi non sono altro che una macchina da guerra mentale per decidere quello che le persone devono o non devono pensare. L'ideologia globalista per poter esistere ha bisogno di masse acefale, che non pensano. Allora, qual è il tipo di società che questo sistema vuole e che non ammette altra opinione se non quella imposta dal sistema stesso? Il fine ultimo è un governo mondiale dominato da una ristretta cosca di eletti che appartengono ai più ristretti circoli del globalismo⁴. Questi circoli lavorano incessantemente ad un solo obiettivo: cancellare dalla faccia della Terra le nazioni, la loro storia, la loro religione e la loro cultura. ... A giudicare dalla situazione attuale, le masse nel mondo, salvo rare eccezioni, accettano passivamente e, nel peggiore dei casi, molti applaudono entusiasti. Se si toglie ad una persona ogni tipo di valore che la rende incapace di distinguere il bene dal male, la si rende capace di accettare qualsiasi cosa. Le masse non vedono la verità perché non si pongono nemmeno il problema che possa esistere il male e la menzogna nel messaggio del sistema. Per poter però giungere alla demoralizzazione odierna è stato

necessario rimuovere dalla scena ciò che più di tutto definisce e indirizza la moralità di un popolo, ovvero la sua religione, e nel caso dell'Italia e dell'Occidente, la scristianizzazione sta portando rapidamente questa civiltà alla sua fine. La società è malata perché la Chiesa è malata⁵. La radice ideologica della massoneria non è altro che quella delle religioni misteriche che in ultima istanza sono devote null'altro che al culto di Lucifero. La distruzione del cristianesimo e della Chiesa cattolica è dunque semplicemente indispensabile per la massoneria e i poteri mondialisti per poter arrivare al loro obiettivo, quando ci sarà quella gerarchia di disvalori che avrà sostituito completamente i valori cristiani. ... Le élite vogliono ridurre la popolazione mondiale perché la loro concezione è neomalthusiana⁶. Il neomalthusianesimo ha conosciuto vigore in particolare dagli anni '70 in poi quando dietro la buonista e ipocrita facciata della tutela dell'ambiente, si nascondeva il vero obiettivo di questa ideologia che è quello di eliminare l'umanità. L'operazione del coronavirus serve dunque nell'ottica dei suoi architetti ad abbattere drasticamente il numero degli abitanti sulla Terra, e ad edificare un governo mondiale che non lascerà scelta ai superstiti se non quella di accettare la nuova società del totalitarismo globale. Il recente trattato pandemico firmato da 23 leader mondiali⁷ va esattamente nella direzione di esautorare progressivamente il ruolo dei governi nazionali che saranno sostituiti appunto dal futuro superstato globale. ... Gli elementi che invece fanno pensare che non è giunto il tempo del governo mondiale, è perché le grandi potenze non sono ancora saldamente nelle mani del Nuovo Ordine Mondiale. Uno degli intellettuali più importanti finanziati dai Rothschild e dai Warburg, e padre ideologico dell'attuale Unione europea, il Conte Kalergi, anch'egli massone, spiegava già negli anni '20 che il governo mondiale per vedere la luce avrebbe dovuto vedere la partecipazione degli Stati Uniti, dell'Europa unificata negli Stati Uniti d'Europa, della Gran Bretagna e dell'allora Unione Sovietica. Solamente la partecipazione dei grandi blocchi geopolitici ed economici più influenti del mondo possono permettere la nascita di un governo unico mondiale. L'infezione anticristiana non ha con sé né gli Stati Uniti né la Russia. Gli Stati Uniti infatti sembrano essere sospesi in una sorta di limbo. L'operazione che Trump sembra essere riuscito a compiere dopo il 20 gennaio è quella di farsi da parte temporaneamente per consegnare il potere alle forze armate. Tutto questo in attesa di rovesciare ufficialmente il risultato della frode elettorale del 2020 e tornare ufficialmente al potere, ma ben prima del 2024. In ogni caso, non ci sarà un governo mondiale se gli Stati Uniti non ne faranno parte. Lo stesso presidente Putin ha chiaramente fatto capire che il tempo della visione unica globale è giunto al termine e che il mondo non andrà verso il Grande Reset. Bill Gates è tornato recentemente a parlare e ha fatto capire che serve più tempo per arrivare al Grande Reset. Il mondo comunque è destinato ad andare incontro a grandi tumulti anche se le aspirazioni globaliste dovessero andare in fumo già in questo frangente storico. Soprattutto chi riesce a cogliere la visione spirituale riuscirà ad arrivare in fondo al traguardo. Da leggere.

<http://www.reteccp.org/primepage/2021/democrazia21/revenant.pdf>

Azad Ess su reseauinternational.net recensisce Till Kingdom come: documentario diretto dalla regista israeliana vincitrice di un Emmy Maya Zinshtein, ci porta nel mondo fanatico del movimento sionista cristiano negli Stati Uniti e si svolge febbrilmente durante la presidenza di Donald Trump. I cristiani evangelici costituiscono un quarto dell'elettorato americano e quasi tre quarti degli evangelici sono bianchi. Molti sono sionisti che pensano letteralmente che Israele sia una manifestazione della profezia biblica e che il ritorno degli ebrei alla loro patria spirituale debba essere sostenuto. In questo documentario, Zinshtein e il suo team esplorano la piccola comunità evangelica di Middlesboro, Kentucky. Mostra come i giovani e gli anziani subiscono il lavaggio del cervello finché non credono che sostenere Israele migliorerebbe la loro situazione. "Il destino del popolo ebraico è il destino di questa Chiesa. E il destino di questa chiesa è il destino del popolo ebraico", ha detto il

presidente della International Fellowship of Christians and Jewish Yael Eckstein in una chiesa affollata a Middlesboro, dopo aver ricevuto un assegno di \$ 25.000. “C'è il bene contro il male. E Dio ci chiede: da che parte stai?” ... “Si tratta di fede, denaro e influenza politica”, dice Maya Zinshtein. Dopo aver visto il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu a un vertice dei cristiani uniti per Israele, affermare che gli evangelici americani erano i migliori amici di Israele, Maya Zinshtein ricorda di aver pensato: “Questo è pazzo. Mi spaventa come israeliano”. Quando Bingham dice al regista davanti alla telecamera che “i palestinesi non esistono” il pubblico non ha dubbi. ... In nessun momento Maya Zinshtein o i suoi personaggi mettono in dubbio Israele come un progetto coloniale che sradica sistematicamente i palestinesi, distrugge vite e occupa la terra. Se i cristiani evangelici hanno davvero un “piano” per gli ebrei, il loro progetto rimane teologico, basato sulla loro interpretazione della Bibbia: una volta riuniti in Israele, Gesù tornerà e convertirà massicciamente gli ebrei al cristianesimo e porterà la morte agli altri. Il film dimentica di sottolineare le somiglianze tra Israele e fanatici evangelici bianchi; il che normalizza solo l'idea che un'alleanza tra Israele e i sostenitori di Trump sia in qualche modo un'anomalia. Ma per i palestinesi che hanno sopportato per decenni il peso di questo legame tra fanatici e per gli ebrei che hanno tentato di sottolineare le ambizioni coloniali di Israele, questo legame rappresenta il volto del sionismo stesso. ... “Ho l'impressione che il nostro destino collettivo in questo luogo sia ovunque in questo film” ... questo flirt tra il sionismo cristiano e la destra israeliana è un progetto a lungo termine, perseguito dallo stesso Stato di Israele a cavallo degli anni '70. sotto la guida dell'ex primo ministro Menachem Begin. Sotto Begin, i sionisti cristiani divennero un fulcro delle relazioni diplomatiche di Israele con gli Stati Uniti. Tuttavia, lo stato israeliano ha usato la considerevole influenza degli evangelici americani per raggiungere i propri obiettivi - come l'espansione degli insediamenti, l'annessione e l'annientamento del popolo palestinese - consente al film di suggerire che il destino di Israele viene tenuto in ostaggio da dei fanatici.

<http://www.reteccp.org/primepage/2021/israele21/kingdome-come.pdf>

E' tutto.

Ma non basta: Eugenio Orso suggerisce che il Covid sia l'antefatto, ma la vera arma sia il vaccino. Come suggerisce Cesare Sacchetti, è stato necessario rimuovere dalla scena ciò che più di tutto definisce e indirizza la moralità di un popolo, ovvero la sua religione. Come già in altri tempi nella storia; durante e dopo l'illuminismo e, dopo cent'anni, anche la rivoluzione d'ottobre, avevano lo scopo occulto ma primario di cancellare il cristianesimo. Dopo altri cent'anni dall'avvento dei bolscevichi e dopo un lungo e lento, inesorabile processo di demoralizzazione che ha portato di fatto l'umanità al punto più basso della sua storia. Viviamo ora una completa assenza di valori, una condizione nella quale il male in pratica si trova sullo stesso piano del bene. La distruzione del cristianesimo e della Chiesa cattolica sono dunque indispensabili alla massoneria e ai poteri mondialisti per poter soddisfare il loro scopo. Eliminare l'umanità. Edificare un governo mondiale che non lascerà scelta ai superstiti se non di accettare il totalitarismo globale. Purtroppo l'infezione anticristiana non ha ancora contagiato gli Stati Uniti, (così precisa Sacchetti) sospesi in una sorta di limbo. Né la Russia. Lo stesso presidente Putin ha dichiarato che è troppo presto per il Grande Reset. Ho ripetuto tutta la solfa del mappazzone di cui sopra, per sottolineare quanto sia difficile infettare l'umanità con l'anticristianesimo, che è tutt'altra cosa dalla Chiesa. E per farvi notare, come invece, proprio dei cristiani stanno spingendo verso quell'obiettivo. Si perché i cristiano-evangelici sono anche sionisti, come dimostra Maya Zinshtein nel suo documentario Till Kingdom come. Essi però non sono solo quei fanatici usati da Israele per coltivare i propri obiettivi in Terra Santa, essi hanno collaborato fattivamente ad assogettare gli Usa agli interessi stessi di Israele. Infine

posizionando la stella di David sopra la Croce essi realizzano quella che Chiesa Viva chiama la Croce dell'Anticristo.

<http://www.chiesaviva.com/croce%20satanica%20dozule%20it.pdf>

E con questo mi fermo. Scusate la pesantezza dell'aggiornamento.

Saluti Maurizio

www.reteccp.org

Note

* Shock and Awe, conosciuta anche come "dominio rapido", è una tattica militare basata sull'uso di una potenza travolgente, la cognizione della superiorità sul campo di battaglia, manovre dominanti e spettacolari, ostentazioni spettacolari di forza per paralizzare la percezione del campo di battaglia da parte dei nemici e distruggerne la voglia di combattere. Wikipedia

** L'operaio di Ernst Jünger, edito nel 1932, costituisce uno dei documenti più rappresentativi della "letteratura della crisi", vale a dire di quel dibattito ricco e articolato, sviluppatosi nel periodo tra le due guerre mondiali, che concerne la critica della civiltà occidentale, nel contesto culturale di grave crisi dell'Europa. Wikipedia

*** End of History è un concetto politico e filosofico che suppone che si possa sviluppare un particolare sistema politico, economico o sociale che costituirebbe il punto finale dell'evoluzione socioculturale dell'umanità e la forma finale del governo umano.

4 www.reteccp.org/biblioteca/disponibili/guerraepace/potere/nwo/centridipotere.html

5 ... lo sviluppo del contenuto delle Sette coppe dell'ira di Dio che, partendo dallo smascheramento dei traditori ai vertici della Chiesa, termina con lo spopolamento della terra e l'annientamento dei centri del potere politico mondiale. Nella seconda metà del 1963, Padre Pio disse a Don Luigi Villa: «Coraggio, coraggio, coraggio, perché la Massoneria è già entrata nelle pantofole del Papa!». Quando Don Villa mi parlò di questo secondo incontro con Padre Pio, disse: «Con queste parole, Padre Pio mi diede un obiettivo: Paolo VI». Eletto il 21 giugno 1963 ... E il primo di questi traditori, con una doppia messa nera, celebrata il 29 giugno 1963, intronizzò Satana nella Cappella Paolina, dando inizio al regno dell'Anticristo, tuttora esistente e che compirà l'ultimo suo atto: l'abolizione, dalla faccia della terra, del Sacrificio di Cristo sulla croce.

Pagina 5: Il Libro dell'Apocalisse - <https://www.chiesaviva.com/542%20mensile.pdf>

6 Il neo-malthusianesimo è una teoria demo-sociologica che sostiene che la sovrappopolazione tra le classi povere infici la qualità di vita. Wikipedia

<https://www.informazioneambiente.it/malthus/>

7 <https://t.me/cesaresacchetti/3158>